

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI MANDANICI
PER IL TRIENNIO 2019/2022**

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Premesso che si rende necessario procedere alla nomina dell'organo di revisione contabile dell'Ente per il triennio 2019/2022;

Richiamato l'art. 10 della L.R. 17.03.2016, n. 3, modificato da ultimo dalla L.r. n.17 dell'11.8.2017, secondo il quale:

1. *“In applicazione dell'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni della legge 14 settembre 2011, n. 148, e dei relativi regolamenti attuativi, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, che abbiano presentato apposita domanda a seguito di un bando emanato dall'ente.*
2. *A tal fine le Amministrazioni, i cui organi di revisione contabile scadono successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, provvedono ad emanare un avviso da pubblicare presso l'albo pretorio e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per un periodo non inferiore a trenta giorni, durante il quale i soggetti in possesso dei requisiti richiesti possono manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore.*
3. *Il sorteggio avviene pubblicamente in una seduta del Consiglio Comunale appositamente convocata per la nomina del collegio dei revisori”.*

Rilevato pertanto che occorre procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico presso l'albo pretorio on-line comunale e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per un periodo non inferiore a trenta giorni, durante i quali i soggetti in possesso dei requisiti richiesti possono manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore contabile;

Visti:

- gli artt. 234-241 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 27.01.2010, n. 39;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2018, pubblicato sulla G.U.R.I –Serie Generale n.3 del 04.01.2019,“aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli Enti Locali”, nonché il D.L. 78/2010;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di contabilità;

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale deve procedere, con apposita deliberazione, alla nomina tramite sorteggio del nuovo Revisore Unico dei Conti per il triennio 2019–2022, con decorrenza 09.08.2019, o comunque dalla data di esecutività dell'atto deliberativo, fissando, nello stesso provvedimento di nomina, anche il relativo compenso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii.in misura non superiore a quanto previsto dalle disposizioni del D.M. del 21.12.2018;

Che la revisione economico-finanziaria del Comune sarà affidata al Revisore Unico dei Conti, scelto con le modalità di cui al precedente punto tra coloro che siano iscritti nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 39/2010 e L.R.n.17/17 e che abbiano fatto pervenire presso il protocollo comunale apposita domanda di partecipazione a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURS e fino alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione sulla GURS;

Che i requisiti per la partecipazione al presente avviso pubblico sono:

- iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al citato D.Lgs. 39/2010 modificato dalla L.R.n.17 dell'11.08.2017;
- insussistenza di cause di ineleggibilità ostative all'elezione;
- insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;
- rispetto dei limiti per l'assunzione di incarichi di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000, comma 1.

Che la sussistenza di tali requisiti, insieme ai controlli circa la completezza della domanda di partecipazione e la veridicità di quanto dichiarato, verrà verificata nei confronti del professionista che sarà sorteggiato e nominato.

Che la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i limiti all'affidamento dell'incarico, le funzioni, le responsabilità dell'organo di revisione economico-finanziaria trovano la loro disciplina negli artt. da 234 a 241 del D.lgs. 267/2000;

Che per lo svolgimento dell'incarico è prevista la corresponsione di un compenso stabilito contestualmente alla delibera di nomina determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 e dalle disposizioni di cui al D.M. 20.05.2005 e al D.L. 78/2010.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 il cui schema viene allegato al presente avviso, dovrà essere corredata da:

- copia del documento di identità personale in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, dal quale risultino le competenze e le esperienze maturate e tra l'altro si evinca l'elenco degli enti locali presso i quali si è già svolto e si svolge allo stato attuale la funzione di Revisore dei Conti.

L'inoltro della domanda di partecipazione deve intendersi quale accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente avviso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, indirizzata al Comune di Mandanici, Via Roma, 20 – 98020 Mandanici (ME), dovrà pervenire al protocollo comunale **a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURS e fino alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione sulla GURS** previa trasmissione con una delle seguenti modalità:

- in busta chiusa, direttamente al Comune di Mandanici – Ufficio Protocollo, negli orari di ufficio;
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure mediante corriere;
- trasmessa attraverso una propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella PEC istituzionale del Comune di Mandanici – comunedimandanici@pec.it. In questo caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal candidato con la propria firma digitale, rilasciata da uno degli Enti certificatori iscritti nell'elenco del CNICP (DigitPa) e alla stessa sarà allegata la documentazione richiesta nel presente bando in formato pdf.

La busta contenente la documentazione - o l'oggetto della PEC - dovrà riportare il nominativo e l'indirizzo del partecipante e la dicitura: "Domanda per la nomina a Revisore Unico dei Conti triennio 2016-2019".

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, il Comune di Mandanici non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'inoltro della domanda di partecipazione deve intendersi quale accettazione delle condizioni contenute nel presente bando.

MODALITÀ DI NOMINA DEL REVISORE

Una volta decorso il termine per la presentazione delle candidature, si provvederà alla raccolta delle domande presentate nei termini sopra specificati; il relativo elenco sarà allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, il quale provvederà alla nomina del revisore con le modalità di cui all'art.10 della L.R. 3/2016. In particolare, si procederà all'estrazione di n. 5 nominativi (o minore di 5 laddove le domande di partecipazione non dovessero raggiungere tale consistenza), stilando così un elenco di n. 5 professionisti, stabilendo l'ordine di iscrizione degli stessi mediante sorteggio pubblico, di cui 4 in qualità di riserva per eventuale rinuncia o impedimento.

Il primo sorteggiato sarà nominato Revisore dei Conti e il Comune, entro 10 giorni da tale nomina, procederà a verificare la completezza della domanda di partecipazione, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese nella stessa domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Qualora dall'accertamento risulti l'incompletezza della domanda di partecipazione, la non veridicità di quanto dichiarato, l'esistenza di cause ostative all'elezione e/o il mancato completo possesso dei requisiti richiesti in capo al professionista nominato, si avrà la decadenza e cessazione dell'incarico ai sensi della normativa applicabile e si procederà a scorrimento secondo l'elenco di sorteggiati di cui sopra.

L'attività di Revisore dovrà essere espletata in piena autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Ente; tale attività sarà svolta preferenzialmente attraverso la trasmissione e l'interscambio telematico dei dati e delle informazioni utili ai fini dello svolgimento dell'incarico, al fine di ridurre la necessità di trasferta e se dovute le spese correlate alla stessa, nonché laddove strettamente necessario presso i luoghi dove hanno sede gli uffici comunali.

Il Revisore non può assumere incarichi e/o consulenze presso l'Ente o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso. Si precisa inoltre che il professionista nominato è responsabile di tutti gli atti prodotti e debitamente firmati in quanto formalmente incaricato.

CAUSE DI CESSAZIONE, DI INCOMPATIBILITÀ ED INELEGGIBILITÀ

La durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i limiti di affidamento di incarichi, le funzioni e le responsabilità sono stabiliti dagli artt. 234/241 del D.Lgs. 267/2000, nonché dalla Statuto Comunale e dal vigente Regolamento Comunale di contabilità.

Nel caso in cui sopraggiunga, nel periodo incorrente tra la data di scadenza del presente avviso e la data di deliberazione di nomina, una causa di incompatibilità ad assumere l'incarico o di ineleggibilità, il soggetto dovrà darne immediata comunicazione all'Area Economico-Finanziaria con lettera consegnata al protocollo comunale, raccomandata A/R o comunicazione via PEC. In tal caso, qualora fosse possibile rimuovere tale situazione, il soggetto dovrà dichiarare, nell'ambito della suddetta comunicazione, la propria inequivocabile e irrinunciabile intenzione a rimuoverla entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione stessa. In mancanza di tale comunicazione il nominativo del soggetto sarà escluso dalla formazione dell'elenco.

Il professionista nominato deve impegnarsi altresì a osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi previsti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 62 del 16.04.2013, nonché nel Codice di comportamento integrativo dell'Ente, approvato con deliberazione di G.M. n. 9 del 29.01.2014. La violazione degli obblighi di cui ai due citati Codici può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto al professionista assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o

non risultassero accolte, il Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto senza che al professionista spetti alcun indennizzo o compenso aggiuntivo.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il compenso base annuo spettante all'organo di revisione economico-finanziaria è stabilito dal Consiglio Comunale con la stessa deliberazione di nomina o con atto successivo, tenendo conto delle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 con le statuizioni dell'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, il quale prevede una riduzione automatica del 10% del compenso dei componenti degli Organi di controllo rispetto all'importo risultante alla data del 30.04.2010 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, in misura non superiore a quello previsto dalle disposizioni del D.M. del 21.12.2018..

Con lo stesso atto di nomina del Consiglio Comunale sono fissate le modalità di calcolo dei rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio, se dovuti, in base al Decreto Ministro dell'Interno del 20.05.2005, in particolare l'art. 3, secondo il quale spetta il rimborso delle spese, effettivamente sostenute, nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede comunale per lo svolgimento delle proprie funzioni laddove il Revisore sia residente al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente e purché vengano rispettati il limite di legge previsto dal comma 6-bis, dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 e il limite derivante dalla effettiva disponibilità di bilancio. In particolare, ogni anno in fase di approvazione del bilancio di previsione si provvederà a quantificare secondo le risorse effettivamente disponibili quelle massime da destinare ai suddetti rimborsi, fermo restando come già sopra specificato che - anche in carenza di fondi - l'Ente dispone e promuove idonee procedure per la trasmissione per via telematica al Revisore dei dati e delle informazioni necessarie e utili ai fini dello svolgimento dell'incarico onde ridurre, se non azzerare, la necessità della presenza fisica del Revisore stesso presso la sede dell'Ente nonché della correlata trasferta e relative spese.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si forniscono le seguenti informazioni:

I dati richiesti sono raccolti per le finalità unicamente inerenti alla presente procedura di nomina e alla successiva gestione dell'incarico. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati raccolti, oltre che ai componenti dell'organo competente per la nomina, potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione per ragioni di servizio e a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Del presente avviso sarà data pubblicità, così come previsto dalla normativa vigente, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio On-line e sulla home-page del sito ufficiale del Comune (www.comunedimandanici.it) per trenta giorni consecutivi, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Responsabile del Procedimento è il Rag. Domenica Palella nella qualità di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Domenica Palella)

